

80 anni di pallone da Silvio Piola all'utopia Zeman un libro-strenna

■ Forse il difensore Scagnellato, una vita nel Padova, non si sentì mai rivolgere dal paròn Nereo Rocco la celebre raccomandazione: «A tuto quel che se movi su l'erba, daghe. Se xe 'l balon, non importa». Ma è certo che Platini sarebbe andato all'Inter, se un infortunio alla caviglia non avesse fatto nascere perplessità sulla sua tenuta atletica. Ne approfittò Boniperti, acquistandolo per 148 milioni (un tozzo di pane, ammetterà con soddisfazione Gianni Agnelli a Mixer): sappiamo tutti come andò a finire. Pochi ricordano invece che il piemontese Silvio Piola, leggenda del calcio italiano, al momento di lasciare la Pro Vercelli avrebbe preferito piazze più prestigiose della Lazio, alla quale fu invece dirottato dal segretario amministrativo del partito nazionale fascista, Giovanni Marinelli, mente del sequestro Matteotti e acceso tifoso biancoceleste. Questo ed altri aneddoti arricchiscono «80 anni di serie A» (Le Lettere, pagine 168, euro 25), una storia del massimo campionato dall'istituzione del girone unico (1929) ad oggi, orga-

Sentimenti IV, un palleggio di Armando Picchi, il colbacco di Giagnoni e i baffoni di Palanca, bomber del Catanzaro. Viene da rimpiangere tutto di quel calcio più umano, persino gli orrendi effetti del *cromakey* sulle cravatte degli inviati di 90° Minuto. Per il futuro si prevede un torneo blindato per le grandi squadre, con sempre meno spazio per le piccole. «Ciò, fioi, speremo de no!», avrebbe detto Rocco. **VALERIO ROSA**

Almanacco Una storia della serie A con aneddoti, foto e una sezione «vintage»

nizzata come un almanacco di tutte le squadre che almeno una volta vi abbiano preso parte. Ed è qui che sta il divertimento, nel viaggio attraverso le vicende calcistiche della provincia italiana, tra glorie effimere e tonfi clamorosi, memorabili dispetti alle grandi e rapidi rientri nei ranghi, embrioni rivoluzionari (la praticità operaia del Verona di Bagnoli e la follia anarchica del Foggia di Zeman) e pronte restaurazioni. Fa un certo effetto leggere le imprese di squadre che oggi si barcamenano nelle serie minori, come Alessandria, Casale, Lecco, Legnano, Novara, Spal, Varese, così come rivedere una presa di

